

N49 - Frangioni 1994, p. 216, n. 296 - busta n. 660/30, 423675

Tommaso di Giovanni alla compagnia Datini di Firenze, Milano 28.02.1395 (Firenze 15.03.1395)

Al nome di Dio, amen. D 28 di febraio 1394.

L'ultima vi mandai d 24 per da Vinegia co lettera di Zanobi, aute l'arete, di poi d 26 n'ebi una vostra de d 14, apresso rispondo.

Le lb 838 rimessi pi d auti e a conto di Francesco sono.

A d 26 gunse a la porta la chassa d'opera di seta vostra e le 2 balle di veli di Francesco e Domenico e 2 fardelli d'Anbruogio di Meo le quali domattina mander a Vigliana a Michele di Nono le mandi a Vingnone e a Monpilieri chome detto avete.

ssi paghato di vettura da Pisa qui per some 2 f 12 a' suoi passaggi rendendoli il soprapì che paghano robe sottile che sono f 4 s che f 16 s' paghato in tutto, per a ongnuno la sua parte quello ne tocher. Fate chonto le robe sottile paghano da Pisa qui f 3 1#2 per soma di pasagi e roba grossa f 1 1#2.

Per anchora non da Vingnone che niente mandino a pi ora auta: risposto e deto quanto bisongna. Atendo risposta per prendere partito de l'andare come ar fornito certe chosette pe nostri di Vingnone che tosto saranno in punto.

Sopra le vostre lane v' detto in altra e a Boninsengna n' detto quanto bisongna.

N altro vi dico se non rispondete a le mandate v pi d , presto e rispondete brieve. Cristo vi ghuardi.

Chanbi per Vinegia 3 3#4, Gienova 4 1#2 in 5 per cento pegio.

Tomaxo vostro in Milano.

Francescho di Marcho e Stoldo di Lorenzo,
in Firenze.